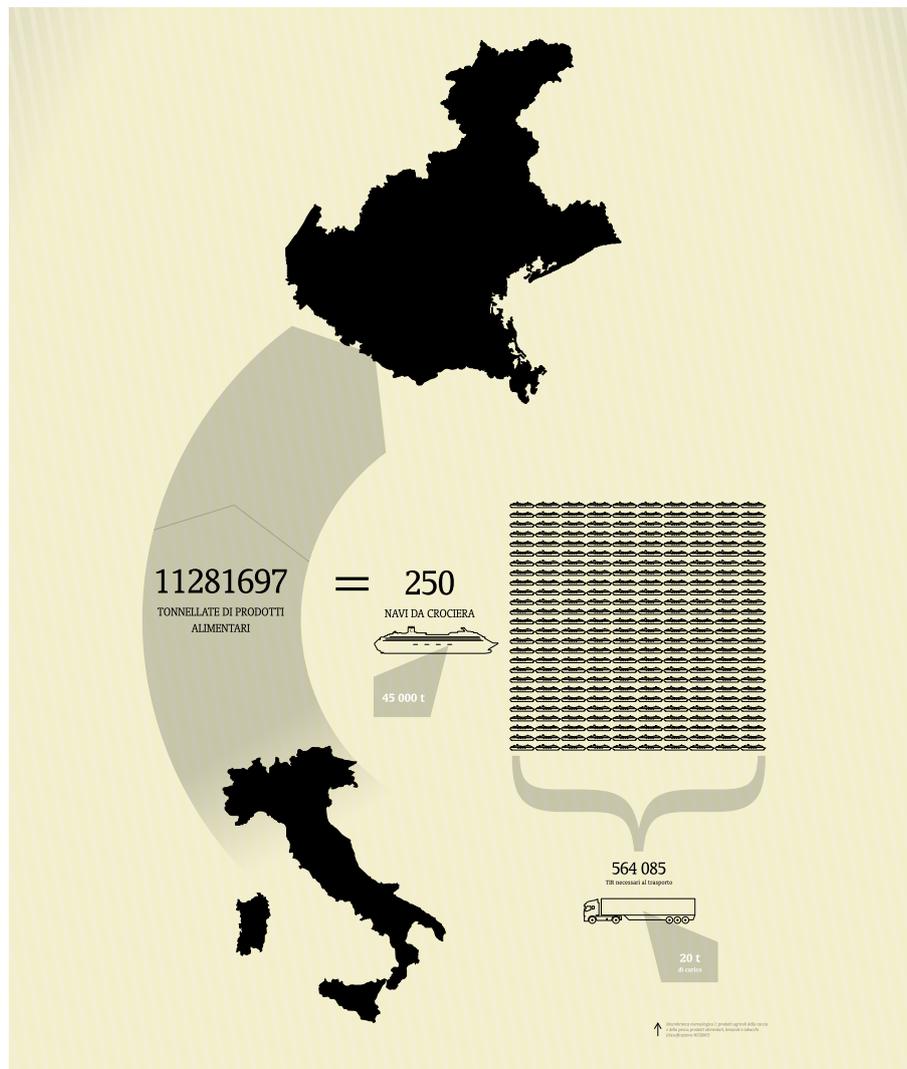


UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA

Matteo Bisato



### Per un consumo consapevole

Percorso infografico con l'obiettivo di valorizzare i prodotti tipici e di qualità del territorio veneto (a marchio DOP, IGP e presidi Slowfood), che esplora non solo la comunicazione visiva, ma anche la dimensione tipica del design di prodotto, stimolando una maggiore consapevolezza nelle scelte di consumo, che sono le scelte di cittadini responsabili. Committenti ipotetici del progetto potrebbero infatti essere la Regione Veneto e Coldiretti, per un impiego nei farmer's market a scopo informativo.

Il progetto prevede la realizzazione di totem trifacciali velocemente scomponibili per agevolare il trasporto e la spedizione – rispettano infatti i limiti dimensionali e di peso previsti dalle Poste Italiane.

Realizzati in DiBond, un sandwich di alluminio e polietilene leggero, rigido e durevole, si assemblano senza viti o bulloni. Una volta assemblati, raggiungono un'altezza ottimale per la consultazione, grazie a un'infografica studiata per massimizzare la facilità di lettura. I totem sono adatti all'utilizzo sia in ambienti chiusi che all'aperto in quanto la stampa digitale è diretta, protetta da un film trasparente.

Sopra: foto di uno dei totem infografici che mette in evidenza la distribuzione dei marchi dei prodotti DOP nel territorio Veneto. Più sotto un dettaglio della mappa.

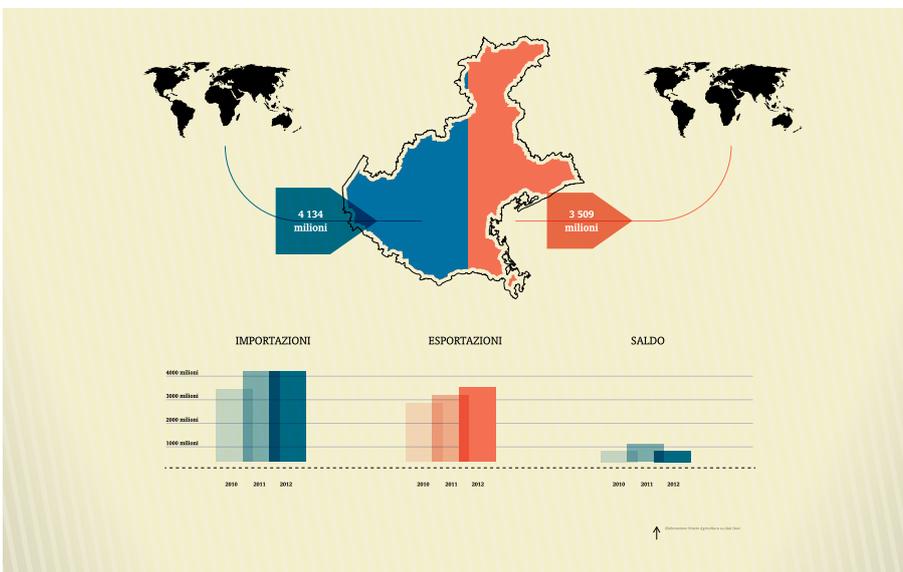


A sinistra: totem scomposto con le sagome degli elementi realizzati in DiBond e assemblati senza viti né bulloni.

Sotto: sequenza completa dell'assemblaggio del totem.



A sinistra: dettaglio dell'infografica che mostra la bilancia delle importazioni e delle esportazioni di prodotti agricoli in Veneto. Nella pagina precedente l'impatto dei trasporti di tali importazioni sul territorio.





Sotto: dettaglio del sistema di chiusura.

### DEMI

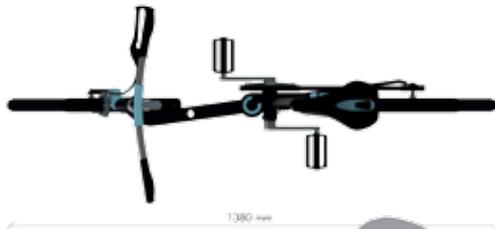
Il progetto è stato ideato all'interno del Laboratorio di design del prodotto, prof. Carlo Gaino. Bicicletta pieghevole dotata di innovativo sistema di autobloccaggio per una maggior sicurezza: il canotto reggisella, passando attraverso un foro praticato nel telaio, blocca saldamente le due metà della bici nel momento in cui viene piegata. Il foro sulla sella permette inoltre una migliore presa per lo sblocco e la chiusura della bicicletta.

La trasmissione a cinghia e le razze limitano la possibilità di sporcarsi o di impigliarsi nelle parti meccaniche. Una volta chiusa a metà mediante la cerniera centrale, la bici può essere trainata come un trolley e le dimensioni contenute ne permettono quindi il facile trasporto anche sui mezzi pubblici. DEMI è infatti pensata prevalentemente per lavoratori e studenti pendolari e per tutte le persone che compiono brevi tragitti nell'arco della giornata.

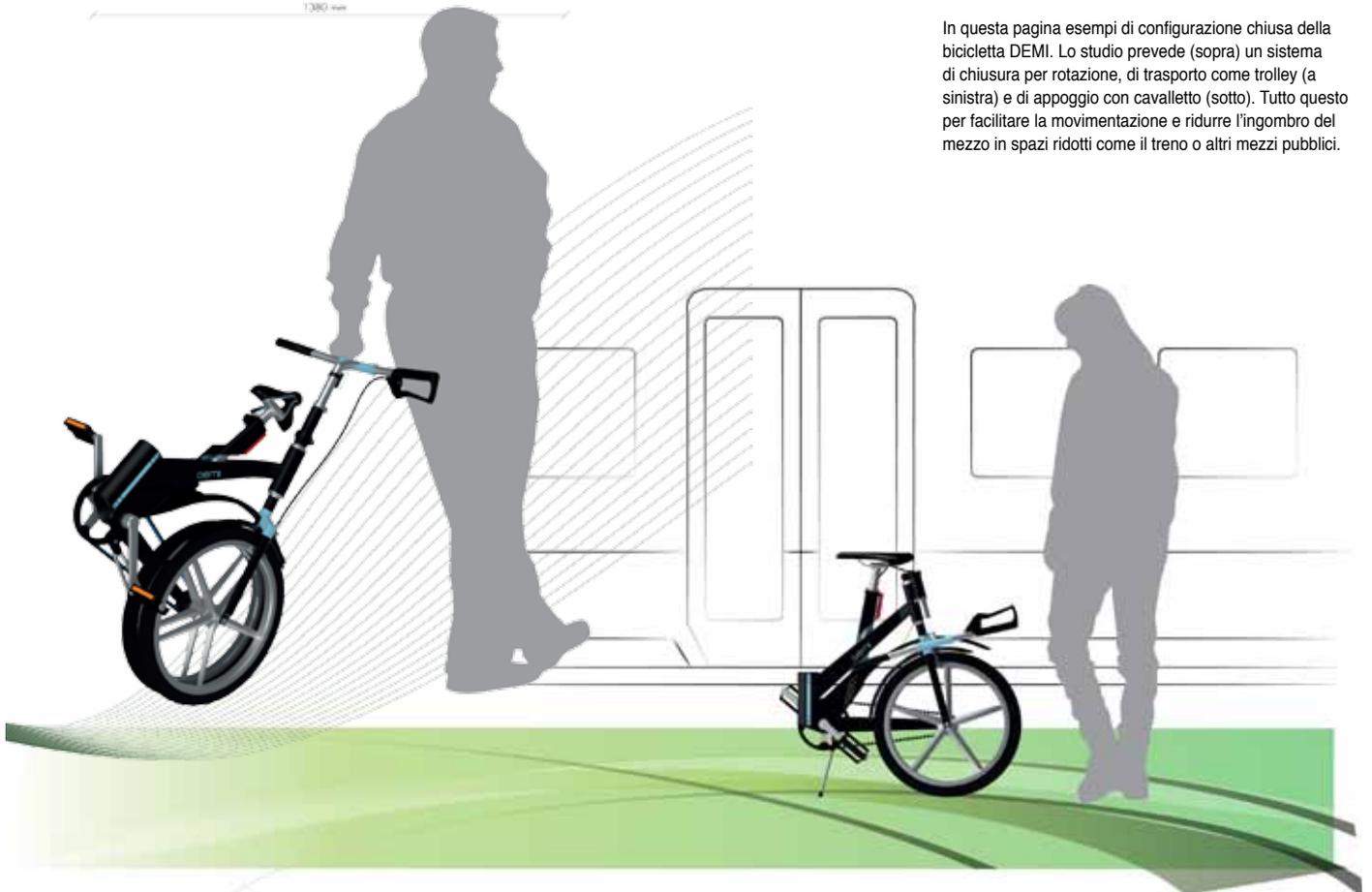




Affianco: viste in sezione della bicicletta con quote massime.



In questa pagina esempi di configurazione chiusa della bicicletta DEMI. Lo studio prevede (sopra) un sistema di chiusura per rotazione, di trasporto come trolley (a sinistra) e di appoggio con cavalletto (sotto). Tutto questo per facilitare la movimentazione e ridurre l'ingombro del mezzo in spazi ridotti come il treno o altri mezzi pubblici.



UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA

Riccardo Visentin



Sotto: dettaglio della struttura del telaio.



### Z-BIKE

Il progetto è stato ideato all'interno del Laboratorio di design del prodotto, prof. Carlo Gaino. Rivisitazione della classica bici pieghevole, in una nuova concezione estetica e meccanica. Tra le caratteristiche principali si segnalano la monoforcella frontale, la trasmissione a cinghia, le dimensioni contenute e la leggerezza.

L'elemento peculiare che la contraddistingue rispetto alle altre biciclette è il telaio, realizzato in lega di alluminio mediante taglio laser e successivamente piegato. Il pezzo utilizzato per la parte anteriore del telaio è lo stesso anche per quella posteriore, così da ridurre notevolmente i costi di produzione.



A sinistra: il modello poggiato su cavalletto e piegato per evidenziare il sistema di chiusura che ne compatta le dimensioni.

Sotto: proporzioni tra la bicicletta e la figura umana.

